

ATTO DD 340/A2006C/2021**DEL 16/12/2021****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A2000B - CULTURA E COMMERCIO
A2006C - Museo regionale di scienze naturali**

OGGETTO: Fornitura con posa di allestimenti espositivi relativi alla Fase 5 denominata “Museo Regionale di Scienze Naturali - Recupero spazi immobile vincolato Via Giolitti 36”. Affidamento alla ditta MIMEC SRL di Quinto di Treviso (TV), per l’importo complessivo di € 179.071,01, oltre IVA. CIG 897195644F, CUP F19G19000400001. Impegno di spesa di € 218.466,63 sul capitolo 204774/2021.

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 302/A2006B del 01.12.2020 è stata approvata la Convenzione rep. n. 284 del 21.12.2020 con SCR Piemonte S.p.A. quale Stazione Unica Appaltante (SUA) sia per la realizzazione degli interventi relativi al recupero degli spazi per l’allestimento delle collezioni del Museo Regionale di Scienze Naturali previsti dal progetto “Interventi (impiantistici ed edili), necessari al recupero degli spazi museali da destinarsi a deposito, localizzati al piano terreno e primo piano per quanto riguarda il Deposito “Damantino” e al piano seminterrato (Deposito Zoologia e Deposito Paleontologia) del Museo - Fase 5”, sia per la rivisitazione, in considerazione del tempo trascorso e di alcune modifiche intervenute nelle caratteristiche degli spazi, del progetto esecutivo relativo all’allestimento del deposito visitabile per le collezioni paleontologiche sito al piano interrato del Museo, approvato con determinazione dirigenziale n. 564/A2006A del 09.12.2015, per adeguarlo agli interventi eseguiti e integrarlo con la progettazione di migliorie allestitiva da effettuarsi nella sala dell’Arca volte a mascherare gli impianti nel frattempo realizzati che hanno un impatto negativo e invasivo rispetto all’ambientazione in cui sono collocati;
- con la suddetta determinazione dirigenziale SCR Piemonte S.p.A. è stata inoltre incaricata della gestione, in qualità di stazione unica appaltante, di tutta la procedura relativa all’affidamento del servizio di rivisitazione e integrazione della progettazione esecutiva relativa all’allestimento del deposito visitabile per le collezioni paleontologiche sito al piano interrato del Museo e l’integrazione allestitiva della sala dell’Arca, nonché dell’espletamento della conseguente procedura di gara, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., a partire dalle attività di individuazione degli operatori economici sino all’aggiudicazione definitiva, per la fornitura con posa di allestimenti del deposito visitabile per le collezioni paleontologiche sito al piano interrato del Museo e l’integrazione allestitiva della sala dell’Arca;
- con la suddetta determinazione si prendeva atto che l’importo complessivo presunto da porre a base di gara per la fornitura in oggetto risultava pari ad € 200.000,00 oltre IVA e si autorizzava la prenotazione di impegno di spesa presunta di € 244.000,00 (o.f.c.) sul Cap. 204774, missione 5, programma 2 del bilancio



finanziario gestionale 2020-2022 annualità 2021;

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di SCR Piemonte S.p.A. n. 37 del 26.03.2021 è stato affidato il servizio di progettazione esecutiva dell'allestimento degli spazi espositivi del Museo di cui sopra, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 come convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, all'Arch. Massimo VENEGONI, il quale a seguito della redazione del progetto esecutivo ha definito, anche sulla base della documentazione predisposta (Tavole di Progetto, Elenco Prezzi e Computo delle Spese) l'importo da porre a base di gara per la fornitura in oggetto in € 242.274,79 (o.f.c.), importo esaminato con il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e approvato da SCR Piemonte S.p.A., anche sulla base di forniture analoghe pregresse;
- con determinazione del Dirigente Edilizia e Facility Management n. 175 del 16 novembre 2021, SCR Piemonte S.p.A. indicava la procedura di gara di cui sopra per l'affidamento della fornitura e posa dell'allestimento in oggetto - CUP F19G19000400001, CIG 897195644F (Gara 92-2021) - per un importo a base di gara pari ad € 198.585,89, di cui € 7.637,92 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, comprensivi degli oneri per le "Misure antiCOVID-19", oltre IVA, da aggiudicarsi sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 come convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, mediante ribasso unico percentuale sull'importo posto a base di gara;
- SCR Piemonte S.p.A. aveva nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, nonché Responsabile della Procedura di Gara, l'Ing. Sara Alice, dipendente della Direzione Edilizia e Facility Management della medesima.

Preso atto che, a seguito dell'espletamento della suddetta gara, con determinazione del Dirigente Edilizia e Facility Management n. 200 del 13.12.2021, trasmessa al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali tramite PEC (nostro prot. n. 6879/A2000B del 15.12.2021) e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, SCR Piemonte S.p.A. ha provveduto ad aggiudicare la fornitura con posa di allestimenti espositivi relativi alla Fase 5 denominata "Museo Regionale di Scienze Naturali - Recupero spazi immobile vincolato Via Giolitti 36", allestimenti riguardanti nello specifico il Deposito visitabile per le collezioni paleontologiche sito al piano interrato e l'integrazione allestitiva della sala dell'Arca posta al piano terreno della sede del Museo in via Giolitti 36 - Torino, alla ditta MIMEC SRL (C.F. e P.IVA 01183590262), con sede in Quinto di Treviso (TV), Via Gramsci n. 6, per un importo pari a € 179.071,01, oltre IVA, di cui € 7.637,92 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, avendo lo stesso formulato il miglior ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara, pari al 10,22 %.

Considerato che, a seguito dell'aggiudicazione, SCR Piemonte S.p.A. ha concluso la sua parte in qualità di Stazione Appaltante per l'espletamento della gara, e, pertanto, il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali può dar corso all'affidamento della fornitura in questione alla sopra citata Ditta MIMEC SRL.

Preso atto che è stato verificato da parte del Responsabile del procedimento, Sara Alice, il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., in capo al soggetto aggiudicatario, e che, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., sono stati verificati i costi della manodopera indicati dallo stesso in sede di offerta.

Ritenuto pertanto che ricorrano le condizioni per affidare alla Ditta MIMEC SRL la fornitura con posa di allestimenti espositivi relativi alla Fase 5 denominata "Museo Regionale di Scienze Naturali - Recupero spazi immobile vincolato Via Giolitti 36" per un importo pari a € 218.466,63 (o.f.c.).

Ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Dato atto che, con determinazione n. 302/A2006B del 01.12.2020 era stato nominato come Responsabile Unico della Procedura (RUP) per la fornitura in oggetto Marco Chiriotti, in qualità di Dirigente ad interim del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Considerato, inoltre, che con la succitata determinazione è stata nominata Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), a supporto dell'attività del RUP, ai sensi dell'art. 101, comma 1 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i., Elena Giacobino, Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del Museo.

Rilevato che, per far fronte agli oneri derivanti dalla fornitura in oggetto, con la determinazione n. 302/A2006B del 01.12.2020 si è stabilito di prenotare (prenotazione 2654/2021), a favore del beneficiario che si sarebbe configurato al termine delle procedure di gara, la somma complessiva di € 244.000,00 (o.f.c.) sul cap. 204774, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021.

Ritenuto di convertire in impegni definitivi a favore della Ditta MIMEC SRL (P.IVA 01183590262), con sede in Quinto di Treviso (TV), Via Gramsci n. 6 (cod. benef. 373109) la prenotazione succitata, per la somma complessiva di € 218.466,63 (o.f.c.) sul cap. 204774, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021.

Rilevata la necessità di ridurre complessivamente di € 25.533,37 la prenotazione 2654/2021, in ragione del ribasso d'asta attuato dalla ditta MIMEC SRL.

Accertata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 e art. 57 del d.lgs 118/2011 e s.m.i..

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- La Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del museo regionale di scienze naturali".
- Gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".
- La legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica".
- La Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003".
- La Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
- Il D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture " e s.m.i..
- La Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".
- Gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale".
- Il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli

1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i..

- La legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023".
- La DGR n. 1-3115 del 19/4/2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i..
- La DGR n. 43-3529 del 9.7.2021 avente ad oggetto "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione".
- La Legge Regionale n. 21 del 29/07/2021 ("Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie").
- La DGR n. 52-3663 del 30.7.2021 ("Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 Luglio 2021, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie. Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023").
- La D.G.R. n. 22-6868 del 18.05.2018, "Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte e la Società di Committenza della Regione Piemonte (SCR Piemonte S.p.A.) per le attività d'acquisto di forniture e servizi, di erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e per la realizzazione di lavori pubblici. Approvazione schema. Revoca della DGR n. 4-11371 del 11.05.2009".
- Il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte.
- La Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i..
- La DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte".
- Il Capitolo 204774 missione 5, programma 2, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità finanziaria per l'esercizio finanziario 2021.

DETERMINA

1. di prendere atto - come meglio esplicitato in premessa - della determinazione del Dirigente Edilizia e Facility Management n. 200 del 13.12.2021, con cui SCR Piemonte S.p.A ha proceduto ad aggiudicare la fornitura con posa di allestimenti espositivi relativi alla Fase 5 denominata "Museo Regionale di Scienze Naturali - Recupero spazi immobile vincolato Via Giolitti 36", allestimenti riguardanti nello specifico il Deposito visitabile per le collezioni paleontologiche sito al piano interrato e l'integrazione allestitiva della sala dell'Arca posta al piano terreno della sede del Museo in via Giolitti 36, Torino - CUP F19G19000400001, CIG 897195644F (Gara 92-2021) – alla ditta MIMEC SRL (P.IVA 01183590262), con sede in Quinto di Treviso (TV), Via Gramsci n. 6 - per un importo pari ad € 179.071,01, oltre IVA, di cui € 7.637,92 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
2. di procedere, quindi, ad affidare l'appalto in questione alla Ditta MIMEC SRL, per l'importo complessivo di € 218.466,63 (o.f.c.);
3. di procedere alla stipulazione del contratto con il summenzionato fornitore mediante scrittura privata, ai

sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo lo Schema di Contratto allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

4. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'appalto in oggetto è Marco Chiriotti, in qualità di Dirigente *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;
5. di dare inoltre atto che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), a supporto dell'attività del RUP, ai sensi dell'art. 101, comma 1 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i., è Elena Giacobino, Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del Museo;
6. di convertire in impegno definitivo a favore della ditta MIMEC SRL (P.IVA 01183590262), con sede in Quinto di Treviso (TV), Via Gramsci n. 6 (cod. benef. 373109) la prenotazione registrata con determinazione n. 302/A2006B del 01.12.2020 per un importo complessivo di € 218.466,63 (o.f.c.) sul cap. 204774, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021;
7. di ridurre pertanto complessivamente di € 25.533,37, in ragione del ribasso d'asta attuato dalla ditta MIMEC SRL, la prenotazione sopra richiamata 2654/2021;
8. di dare atto che, ai sensi delle novità normative introdotte dalla legge 190/2014 (art. 1, comma 629, lettera b), la somma complessiva di Euro 218.466,63 risulta così suddivisa: Euro 179.071,01 quale imponibile da versare al beneficiario, Euro 39.395,62 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972;
9. di dare atto che si procederà alla liquidazione della somma succitata con le modalità stabilite nel contratto e a seguito del rilascio dell'attestato di regolarità delle prestazioni da parte del Responsabile del Procedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 23 lettera b) del D. Lgs 33/2013, come modificato dall'art. 22 del D. Lgs 97/2016, si dispone che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Beneficiario: MIMEC SRL (P.IVA 01183590262)

Importo: € 218.466,63 (o.f.c.)

Dirigente Responsabile: Marco Chiriotti

Modalità Individuazione Beneficiario da parte di SCR Piemonte S.p.A.: procedura negoziata, senza bando, ai sensi dell'articolo 63 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno 5 operatori economici - ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 conv. con mod. dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, come successivamente modificato dall'art. , convertito, con 51, comma 1, lett. a), n. 2.2), D.L. 31 maggio 2021, n. 77 modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, su piattaforma e-procurement SINTEL.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

REGIONE PIEMONTE

**CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA CON
POSA DI ALLESTIMENTI ESPOSITIVI RELATIVI ALLA FASE
5 DENOMINATA “MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI –
RECUPERO SPAZI IMMOBILE VINCOLATO VIA GIOLITTI 36”
CIG 897195644F CUP F19G19000400001**

TRA

la **Regione Piemonte**, (C.F. 80087670016),
rappresentata da Marco Chiriotti, nato a Pinerolo
(TO) il 01.11.1959, domiciliato ai fini del
presente atto presso la sede regionale di Torino,
Via Giolitti 36, nella sua qualità di Dirigente del
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della
Regione Piemonte, autorizzato alla stipulazione del
presente Contratto con DGR n. 24-1076 del
28.02.2020, di seguito, per brevità, anche indicato
come **“Il Committente”**.

E

la **Ditta Mimec Srl** con sede legale in Quinto di
Treviso (TV), Via Gramsci n. 6, Codice Fiscale e
Partita IVA n. 01183590262, nella figura del Legale
Rappresentante, _____, nato/a a
_____, il _____ e

domiciliato/a per l'incarico presso la sede della Società, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ al numero _____ in _____, di seguito per brevità, indicato come **"l'Appaltatore"**.

PREMESSO CHE:

a) S.C.R. Piemonte S.p.A. ha indetto una gara con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b), del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 come convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 per l'esecuzione della fornitura con posa di allestimenti espositivi relativi alla Fase 5 denominata "Museo Regionale di Scienze Naturali - Recupero spazi immobile vincolato Via Giolitti 36" - CUP F19G19000400001 - CIG 897195644F (gara 92-2021);

b) il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 come convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, mediante ribasso unico percentuale sull'importo posto a base di gara;

c) sono state presentate n. 3 (tre) offerte;

d) con Determinazione del Dirigente Edilizia e Facility Management n. 200 in data 13.12.2021, SCR

Piemonte S.p.A. ha determinato l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto a favore dell'operatore economico MIMEC SRL e alle condizioni dell'offerta agli atti di SCR Piemonte S.p.A. e trasmesse al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;

e) S.C.R. Piemonte S.p.A. ha accertato, con esito positivo, il possesso dei requisiti dichiarati da MIMEC SRL in sede di gara, nonché quelli necessari alla stipula del presente Contratto;

f) con Determinazione n. _____ del _____ il Settore _____ ha preso atto dell'aggiudicazione dell'appalto in oggetto a favore dell'operatore economico MIMEC SRL e alle condizioni dell'offerta agli atti dell'Amministrazione;

g) in relazione all'appalto è stato conferito l'incarico tecnico necessario all'esecuzione del Contratto di appalto, con individuazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

h) è decorso il termine dilatorio per la stipula del Contratto d'appalto, di cui all'art. 32, comma 9, del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i..

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA

QUANTO SEGUE:

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto e l'Appaltatore dichiara di conoscerle ed accettarle.

ART. 2 - OGGETTO

Il Committente, come sopra rappresentato, affida all'Appaltatore che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, l'esecuzione di tutte le prestazioni indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'offerta economica presentata in sede di gara che si applicano integralmente.

ART. 3 - OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI

L'affidamento delle prestazioni in questione viene concesso subordinatamente alla piena e incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni, indicazioni e caratteristiche di cui al CSA e all'offerta economica, i quali tutti, ancorché non materialmente allegati al presente atto, vanno considerati parte integrante e sostanziale del medesimo e che l'Appaltatore dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni loro parte. Le prestazioni dovranno essere realizzate anche nel pieno rispetto delle caratteristiche della campionatura da presentarsi prima di procedere alla fornitura come da articolo 4

Capitolato tecnico d'appalto.

ART. 4 - DURATA CONTRATTUALE

Le prestazioni oggetto di appalto dovranno essere eseguite entro e non oltre 150 (centocinquanta) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di stipula del Contratto.

ART. 5 - MODALITA' PRESTAZIONE

Le prestazioni riguardano quanto descritto all'art. 1 del CSA che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 6 - PERSONALE ADDETTO

Le prestazioni dovranno essere eseguite con personale professionalmente qualificato che dovrà godere della fiducia della Stazione Appaltante.

ART. 7 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO -

SOSPENSIONE DEL CONTRATTO -

MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI

EFFICACIA E VARIABILITÀ DELL'APPALTO -

ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITA'

Il Direttore dell'Esecuzione, sulla base delle indicazioni del RUP, dà avvio all'esecuzione del medesimo Contratto, fornendo all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie al riguardo.

Al fine di consentire l'avvio dell'esecuzione, il Direttore dell'Esecuzione, in contraddittorio con l'Appaltatore, redige apposito verbale.

Per quanto non previsto dal presente Contratto in materia di avvio dell'esecuzione della prestazione si fa rinvio all'art. 5 del CSA.

In materia di sospensione delle prestazioni si fa rinvio a quanto previsto dall'art. 107 del Codice. L'appalto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo. L'Appaltatore non può, per alcun motivo, introdurre di sua iniziativa variazioni alle prestazioni assunte secondo le norme contrattuali. In caso di modifiche soggettive dell'esecutore del contratto resta fermo quanto previsto agli artt. 110, commi 3, 4, 5, nonché 48, 106, comma 1, lett. d) del Codice.

Fatte salve le ipotesi disciplinate all'art. 110, commi 3, 4, 5 e 48, commi 18 e 19 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice,

ovvero di recesso dal Contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter del D.Lgs n. 159/2011 ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del Contratto, la Committenza provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo Contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

**ART. 8 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO -
INTERVENTO SOSTITUTIVO DEL COMMITTENTE IN CASO DI
INADEMPIENZE CONTRIBUTIVE E RETRIBUTIVE
DELL'APPALTATORE E DEL SUBAPPALTATORE - CESSIONE
DEI CREDITI**

L'importo contrattuale complessivo di € 179.071,01, oltre IVA sarà corrisposto come segue:

- a) rata pari al 10% dell'importo contrattuale, successivamente alla redazione del verbale di accettazione da parte dell'Amministrazione dei materiali presentati dall'Appaltatore che dovranno essere conformi al progetto, ai disegni costruttivi e definitivi e alla campionatura di cui all'Art. 4 del Capitolato tecnico d'appalto

- b) n. 2 successive rate pari rispettivamente a:
- prima rata: 30% dell'importo contrattuale al termine della realizzazione, consegna e posa degli allestimenti del Deposito visitabile di Paleontologia al piano interrato, con la sola esclusione delle vetrine e della grafica previste per queste sale;
 - seconda rata: 30% dell'importo contrattuale al termine della realizzazione, consegna e posa degli allestimenti dell'Arca e del Museo storico di Zoologia.
- c) rata a saldo pari al 30% dell'importo contrattuale al termine complessivo di tutte le prestazioni previste contrattualmente.

Le fatture relative alle 2 rate di cui al punto b) del presente articolo dovranno essere accompagnate

- da una relazione tecnica dettagliata degli interventi di allestimento effettuati, documentata da immagini delle diverse fasi, e dalle schede tecniche, comprensive di certificazioni attestanti l'appartenenza alla classe di reazione al fuoco, dei materiali utilizzati.

La fattura relativa alla rata di cui al punto c) dovrà essere accompagnata da:

- schede tecniche, comprensive di certificazioni attestanti l'appartenenza alla classe di reazione al fuoco, dei materiali utilizzati per le vetrine e per la grafica;
- omologazioni, certificazioni e dichiarazioni di conformità, secondo le disposizioni vigenti, dell'impianto illuminotecnico realizzato;
- documentazione tecnica degli apparati illuminotecnici, comprensiva dei manuali d'istruzione e manutenzione.

Il pagamento è subordinato all'emissione di regolari fatture elettroniche, accompagnate dalla documentazione sopra specificata, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali, da parte del DEC, così come nominato nel successivo art. 10, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità, dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, ai sensi dell'art. 105, comma 9 del Codice che sarà acquisito dal Committente, nonché alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, e relative disposizioni di attuazione.

La trasmissione delle fatture in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii. Le fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore. Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara) e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento.

Sull'importo netto di ciascuna fattura verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni e le eventuali penali applicate.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o del cottimista, impiegato nell'esecuzione del Contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal corrispettivo dovuto l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente comma, il

RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'Appaltatore, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante paga anche in corso di esecuzione del Contratto direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore del Contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore.

I pagamenti avverranno sul conto corrente bancario
IBAN: _____, presso
_____, intestato a _____.

La persona fisica delegata ad operare sul conto è:
_____, nato a _____
il _____, CF: _____ (in qualità
di _____ dell'Appaltatore).

In caso di successive variazioni, le generalità, i riferimenti anagrafici ed il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta)

giorni dal ricevimento delle fatture corredate della documentazione sopraindicata. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs 231/2002. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del Codice Civile.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13 del Codice. La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6, art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'Art 10 del CSA.

In caso di aggiudicazione dell'Appalto a un raggruppamento di operatori economici o consorzio ordinario, tutte le fatture delle società componenti l'operatore plurisoggettivo dovranno essere consegnate a cura della società mandataria. Il pagamento delle fatture avverrà in favore della mandataria, e sarà cura della predetta provvedere alle successive ripartizioni verso le mandanti, con liberazione immediata dell'Istituto al momento del pagamento in favore della sola mandataria.

ART. 9 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI

FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'Appaltatore deve comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone

delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il Committente non esegue alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

Il Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere al Committente, entro 15 (quindici) giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti

assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

ART. 10 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
(DEC)

Il Committente prima dell'inizio dell'esecuzione del presente Contratto, nomina, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., un "Direttore dell'Esecuzione del Contratto", funzionario del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali. Il DEC deve verificare la corretta esecuzione del Contratto sotto il profilo tecnico e contabile ed in particolare dovrà fornire parere favorevole sull'andamento delle prestazioni ai fini della liquidazione delle fatture e dell'applicazione delle penali.

ART. 11 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del CSA, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal presente Contratto, o dell'inesatto adempimento, ha costituito cauzione definitiva, mediante _____ n. _____ stipulata dalla _____ di _____

in data _____ per l'importo di €
_____ ai sensi dell'art. 103 del
D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..
Il Committente, in presenza di inadempimenti
dell'Appaltatore o ricorrendo i presupposti di cui
all'art. 103, comma 2 del Codice, potrà trattenere,
in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente
articolo, previa contestazione dell'inadempimento.
In caso di diminuzione della garanzia per
escussione parziale o totale ad opera
dell'Istituto, l'Appaltatore sarà obbligato a
reintegrarla nel termine di 10 (dieci) giorni dalla
richiesta del Committente. In caso di
inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a
valere sui ratei di prezzo da corrispondere
all'Appaltatore. La garanzia sarà progressivamente
svincolata con il progredire dell'avanzamento del
Contratto, secondo le modalità stabilite dal comma
5 dell'art. 103 del Codice.

ART. 12 - PENALI

Si fa integrale rinvio a quanto disposto dall'art.
13 del CSA.

ART. 13 - RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Potrà addivenirsi alla risoluzione del contratto

prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- quando l'Appaltatore ceda a terzi, in tutto o in parte, il Contratto;
- nel caso previsto all'art. 13 del CSA (penalità)
- in caso di frode da parte dell'Appaltatore;
- cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- esito negativo verifica di conformità;
- perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- violazione ripetuta del requisito di correntezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
- violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal *"Codice di comportamento dei dipendenti pubblici"*, di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal *«Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»*;
- cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
- affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
- sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Appaltatore, delle autorizzazioni necessarie per legge alla prestazione delle forniture;
- grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni

contrattuali;

- apertura a carico dell'Appaltatore di una procedura concorsuale di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, di cessione dell'azienda, di cessazione di attività fatte salve le disposizioni previste agli artt. 48, commi 17 e 18, e 110 del Codice;
- morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto in nome collettivo; o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e il Committente non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- sopravvenuta situazione di incompatibilità;
- per inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
- per mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dal Committente;
- divulgazione non autorizzata di dati o

informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme, e, in generale, violazione del dovere di riservatezza. Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

I casi sopraelencati saranno contestati all'Appaltatore per iscritto dal RUP previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali il Committente non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore di qualsivoglia natura.

L'Appaltatore riconosce e dichiara di essere perfettamente consapevole che in seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o pronunce

del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, il Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento di cui alle premesse con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del presente Contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento delle prestazioni ad altro soggetto.

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del Codice, la Stazione Appaltante potrà risolvere il Contratto durante il periodo di sua efficacia nelle ipotesi previste all'art. 108, comma 1 del Codice e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2 del Codice. Nel caso in cui la Ditta manchi all'adempimento dei patti contrattuali, pregiudicando in tal modo il buon andamento delle prestazioni, l'Amministrazione appaltante si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio alla rescissione del Contratto mediante denuncia da farsi con semplice lettera raccomandata o PEC senza che la Ditta possa accampare pretese di sorta salvo il diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e accertate dal

DEC individuato dal Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione, impregiudicati maggiori danni ed interessi a favore dell'Amministrazione.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si fa rinvio alla normativa in materia di risoluzione del Contratto di cui all'art. 108 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

Nell'ipotesi di risoluzione del Contratto il Committente ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'Appaltatore possa dar luogo.

Quando il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al Responsabile del Procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del Procedimento.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del Responsabile del Procedimento dichiara risolto il Contratto.

Nel caso di risoluzione del Contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

In sede di liquidazione finale delle prestazioni, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1 del Codice.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs n. 159/2011, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale in qualunque momento dal Contratto, in attuazione di quanto previsto all'art. 109 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del presente Contratto, nulla potrà

pretendere, fatto salvo quanto innanzi riportato nel presente Contratto, anche in deroga all'art. 1671 del Codice Civile e 109 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., dal Committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale. Nel caso di risoluzione, il Committente si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali maggiori spese sostenute rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del Contratto. In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.

ART. 14 - ASSICURAZIONI, RESPONSABILITA' ED

INADEMPIENZE - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi,

responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell'Appaltatore stesso, di terzi o del Committente.

In relazione a quanto sopra, l'Appaltatore ha stipulato opportuna polizza a copertura rischi e responsabilità civile verso terzi con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.500.000,00 (RCT/RCO). Rimarrà comunque ferma la responsabilità dell'Appaltatore anche per danni eventualmente non coperti dalla polizza assicurativa di cui sopra.

Qualora fossero constatate persistenti deficienze, nelle prestazioni prestate o inadempienze anche parziali alle clausole contrattuali, il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del Contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

L'Appaltatore è tenuto ad adempiere regolarmente agli oneri assicurativi, previdenziali ed in genere a tutto quanto inerente al regolare rapporto di lavoro tra l'Appaltatore e i propri dipendenti.

L'inosservanza delle suddette prescrizioni costituirà giusta causa per la immediata rescissione del Contratto. L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare integralmente il CCNL di

miglior favore ed eventuali accordi integrativi vigenti, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

ART. 15 - RESPONSABILITA' PER INFORTUNI E DANNI

L'Appaltatore si assume la più ampia ed esclusiva responsabilità, manlevando totalmente il Committente ed i suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone ed alle cose, nonché per qualsiasi danno che potesse essere arrecato alle persone ed alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione del Contratto.

In considerazione del completo esonero del Committente e dei suoi rappresentanti da ogni responsabilità per i danni di cui sopra, si conviene espressamente che in ogni eventuale giudizio, di qualsiasi genere, che fosse da terzi proposto nei riguardi del Committente e/o dei suoi rappresentanti per il preteso riconoscimento di asseriti danni, l'Appaltatore, svolgendo a sue spese ogni opportuna attività, interverrà tenendo indenne e/o manlevando totalmente il Committente.

**ART. 16 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI
DELL' APPALTATORE**

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Committente.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore è venuto a conoscenza ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 17 - REVISIONE PREZZI

Trattandosi di Contratto stipulato a corpo, l'importo contrattuale è da considerarsi fisso e invariabile.

ART. 18 - SPESE DI CONTRATTO E ONERI DIVERSI

Oltre gli oneri di cui al presente Contratto sono pure a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti

obblighi speciali:

a) spese di Contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;
b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente Contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

La registrazione avverrà in caso d'uso.

ART. 19 - TRIBUNALE COMPETENTE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del Contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.. L'Amministrazione aggiudicatrice entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione.

L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà

poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del Contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 20 - DOCUMENTI CONTRATTUALI E OSSERVANZA DELLE LEGGI

Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto si rinvia alle disposizioni contenute nel:

- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);
- Lettera di invito;
- offerta economica;
- le leggi, i regolamenti ed in generale tutte le norme presenti nell'ordinamento, nessuna esclusa, che ineriscono le prestazioni oggetto del presente Contratto, ancorché non espressamente richiamate e come, in via esemplificativa non esaustiva, citate nell'art. 25 del CSA;
- il Codice Civile e leggi in materia.

L'Appaltatore è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze

addette ai lavori oggetto del presente Contratto.

ART. 21 - RISERVATEZZA

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento del proprio incarico professionale, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esecuzione del presente Contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dal Regolamento Ue 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE.

ART. 22 - TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti alla Regione Piemonte per il procedimento in oggetto saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Durante l'esecuzione contrattuale saranno rispettate le informazioni fornite, ai sensi del suddetto Regolamento, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e

regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni; in particolare, in ordine al procedimento instaurato:

- a) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della prestazione e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico per le finalità del rapporto contrattuale;
- b) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- c) il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

ART. 23 - DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi e per le finalità dell'art. 53, comma 16ter del D.Lgs n. 165/2001, l'Appaltatore non potrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, ovvero attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti

poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il presente Contratto letto, confermato ed accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

REGIONE PIEMONTE

IL Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

L'Appaltatore

Il Legale Rappresentante

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del Codice Civile, l'Appaltatore dichiara di avere preso visione e di accettare espressamente le disposizioni contenute nei seguenti articoli del

Contratto: Artt. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 12, 13,
14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22

L'Appaltatore

Il Legale Rappresentante

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

In ottemperanza al "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2021-2023" approvato con DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021 e ai sensi dell'art. 1, comma 3 del "Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del Piemonte", approvato con DGR n. 1-1717 del 13/07/2015, l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutti gli obblighi di condotta in esso definiti, nonché quelli previsti nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali", il quale, anche se non allegato, è da considerare parte integrante al presente atto. La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE EDILIZIA E FACILITY MANAGEMENT

Andrea CONCI

OGGETTO: Fornitura con posa di allestimenti espositivi relativi alla Fase 5 denominata “Museo Regionale di Scienze Naturali - Recupero spazi immobile vincolato Via Giolitti 36” - CUP: F19G19000400001- CIG 897195644F. Procedura negoziata senza bando, di cui all’art. 63 del D.Lgs. n. 50 del 2016, ex art. 1, comma 2 lett. b) D.L. 16 luglio 2020 n. 76 conv. con mod. dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 e **successivamente** modificato dall’art. 51, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 (gara 92-2021). Aggiudicazione

Cod. Commessa	Titolo Commessa	Centro di costo
19043E01	MRSN - RECUPERO SPAZI ALLESTIMENTO DEPOSITI COLLEZIONI	0207002

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.

Società di Committenza Regione Piemonte
società per azioni con socio unico
sede corso Marconi 10 – 10125 Torino
cap.soc. € 1.120.000,00 i.v.
rea della CCIAA di Torino n. 1077627
c.f. e p. iva 09740180014 – www.scrpiemonte.it Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento della Regione Piemonte

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE

tel. +39 011 6548342
fax +39 011 6694665
opere.pubbliche@cert.scrpiemonte.it



IL DIRIGENTE EDILIZIA E FACILITY MANAGEMENT

Vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e s.m.i. con cui è stata istituita la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (S.C.R. Piemonte S.p.A.) e contestualmente è stata disposta la soppressione dell'Agenzia Regionale per le strade (ARES Piemonte);

Visto lo Statuto societario da ultimo modificato, ai sensi della D.G.R. n. 20-6080 del 7 dicembre 2017, con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 gennaio 2018;

Vista la D.G.R. n. 34-3565 del 16 luglio 2021;

Vista la deliberazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 23 luglio 2021 con la quale sono stati nominati i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione;

Visto l'atto notarile repertorio n. 50591 /ATTI n. 32751 del 24 settembre 2021, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Torino – D.P. I° il 01 ottobre 2021 n. 48692 serie 1T - con la quale sono stati conferiti all'ing. CONCI i poteri necessari per l'espletamento delle attività di S.C.R. Piemonte S.p.A. riferite alla Direzione Edilizia e Facility Management;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 167 del 5 ottobre 2021, relativa alla "Ricognizione e programmazione dei procedimenti di competenza della Direzione Edilizia e Facility Management. Determinazioni inerenti all'esercizio della Procura";

Premesso che:

- è stata sottoscritta una prima Convenzione con il Settore Museo di Scienze Naturali in data 9 settembre 2015, finalizzata al conferimento a S.C.R. Piemonte S.p.A. delle funzioni di Stazione unica appaltante per la realizzazione degli interventi necessari per il rilascio del Certificato di Agibilità dei locali della manica di Via Giolitti;
- è stata sottoscritta una seconda Convenzione con la Regione Piemonte - Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio in data 21 dicembre 2015, finalizzata al conferimento a S.C.R. Piemonte S.p.A. delle funzioni di Stazione unica appaltante per la realizzazione urgente degli interventi necessari per il rilascio del certificato di agibilità dei locali della manica di Via Giolitti e del cosiddetto "XIV lotto";
- i suddetti interventi, prevalentemente di natura impiantistica, sono stati ultimati;
- successivamente, è emersa da parte della Regione Piemonte l'esigenza di porre in essere altri interventi di natura edile e impiantistica, finalizzati a consentire il deposito della segnalazione certificata di agibilità e autorizzazione in ambito di norme antincendio relativamente ai locali dell'Arca, del Museo Storico di Zoologia, della manica Sud della Crociera (piano terreno) e dei locali dell'Esposizione Permanente di Paleontologia;
- con D.G.R. n. 64-5495 del 3 agosto 2017, S.C.R. Piemonte S.p.A. è stata individuata quale stazione unica appaltante (S.U.A.) per l'espletamento di tutte le attività tecnico - amministrative, dalla progettazione sino al collaudo, per i lavori di tipo impiantistico e di tipo edile ai fini dell'agibilità e

Arrivo: AOO A2000B, N. Prot. 00006879 del 15/12/2021

SCR

della prevenzione incendio dei locali dell'Arca, del Museo Storico di Zoologia, della manica Sud della crociera piano terreno e dei locali "Esposizione permanente Paleontologia" del Museo (Fase 4), condizioni essenziali per la tutela e la salvaguardia delle collezioni naturalistiche di inestimabile valore scientifico ed economico di inestimabile ivi conservate e altresì per poter riaprire al pubblico la parte espositiva aulica del Museo;

- con deliberazione del C.d.A. n. 113 del 6 settembre 2017, è stata approvata la Convenzione tra la Regione Piemonte, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e S.C.R. Piemonte S.p. A., al fine dell'incarico di quest'ultima delle funzioni di Stazione unica appaltante, per la realizzazione urgente degli interventi impiantistici ed edili necessari per il rilascio del certificato di agibilità dei locali dell'Arca, dello storico museo di Zoologia, della Crociera Manica Sud piano terreno e dei locali "Esposizione Permanente Paleontologia" del Museo Regionale di Scienze Naturali ed è stato altresì nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Sara ALICE;

- la suddetta Convenzione è stata sottoscritta in data 27 settembre 2017;

- successivamente, il Settore Museo Scienze Naturali della Regione Piemonte ha manifestato l'esigenza di procedere con gli interventi (impiantistici ed edili) di recupero di alcuni spazi museali da destinarsi a deposito, localizzati al piano terreno e primo piano per quanto riguarda il Deposito "Damantino" e al piano seminterrato (Deposito Zoologia e Deposito Paleontologia) del Museo (Fase 5);

- con disposizione del Consigliere Delegato n. 393 del 03/12/2019 è stato pertanto affidato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., allo Studio Tecnico PROECO s.s. con sede in Torino, Via Pigafetta 3 (P.IVA 09007400014), il servizio di Progettazione di fattibilità tecnica ed economica delle opere relative alla Fase 5 denominata "Museo Regionale di Scienze Naturali - Recupero spazi immobile vincolato Via Giolitti 36", per un importo di € 19.300,00, importo che è stato imputato alla voce "spese tecniche" delle somme a disposizione del quadro economico assegnato alla Convenzione di cui alla Fase 4;

- entro i termini contrattuali, lo Studio Tecnico PROECO ha consegnato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica, il quale è stato condiviso con i referenti del Settore Museo, sia attraverso specifici incontri che scambi di informazioni via e-mail;

- il Responsabile del Procedimento ha valutato il succitato Progetto di Fattibilità tecnica ed economica esaustivo e lo ha trasmesso al Settore Museo con nota prot. SCR n. 2279 del 10.03.2020;

- fin dal mese di ottobre 2019, SCR e il Settore Museo hanno collaborato per la compilazione degli atti necessari alla stesura dell'Accordo operativo regolante i rapporti tra l'Autorità di Gestione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" e la Regione Piemonte per l'attuazione dell'intervento denominato "Museo Regionale di Scienze Naturali" e, contestualmente, alla stesura della Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) per la realizzazione degli interventi medesimi;

- a causa di ritardi, non dipendenti da S.C.R. Piemonte S.p.A., nella sottoscrizione del suddetto Accordo operativo, necessario al finanziamento dell'intervento di cui trattasi, per buona parte dell'anno 2020 non è stato possibile avviare il procedimento;

Arrivo: AOO A2000B, N. Prot. 00006879 del 15/12/2021

SCR

- nel mese di ottobre 2020 sono ripresi i contatti tra la Regione Piemonte e il Ministero competente e, a seguito degli stessi, è stata portata a compimento l'attività di stesura della bozza di Convenzione tra Settore Museo e S.C.R. Piemonte;

- con deliberazione del C.d.A. di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 31 del 11.11.2020, è stata approvata la Convenzione relativa al conferimento di S.U.A. per la realizzazione degli interventi relativi al recupero degli spazi per allestimento collezioni del Museo di Scienze Naturali previsti dal progetto "Interventi (impiantistici ed edili), necessari al recupero degli spazi museali da destinarsi a deposito, localizzati al piano terreno e primo piano per quanto riguarda il Deposito "Damantino" e al piano seminterrato (Deposito Zoologia e Deposito Paleontologia) del Museo – Fase 5";

- in data 23 novembre 2020 è stato sottoscritto il succitato Accordo Operativo tra regione Piemonte e MIBACT, mentre in data 4 dicembre 2020 è stata firmata la Convenzione di cui sopra relativa al conferimento SUA per la realizzazione degli interventi relativi al recupero degli spazi per allestimento collezioni del Museo di Scienze Naturali tra Settore Museo e S.C.R. Piemonte;

- con disposizione del Consigliere Delegato n. 439 del 04.12.2020 sono state nominate quale Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Sara ALICE e quale supporto al RUP l'ing. Mara SARDEI ed è stato approvato il quadro economico dell'intervento;

- con disposizione del Consigliere Delegato n. 18 del 22 gennaio 2021 è stato affidato l'incarico di Progettazione Esecutiva, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 come convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, allo Studio Tecnico PROECO s.s. per un importo pari a € 49.000,00 oltre oneri di legge;

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 26.02.2021 è stato affidato il servizio di verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. del progetto esecutivo alla Società APAVE CERTIFICATION ITALIA S.r.l. per l'importo di € 6.301,10 oltre oneri di legge CIG ZF63082691 e approvato il nuovo quadro economico;

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 12.03.2021 è stato affidato il servizio di rilievo topografico ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 come convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, alla Società GEOMAR.IT s.n.c. per un importo complessivo di € 3.960,00 oltre oneri di legge;

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 26.03.2021 è stato affidato il servizio di Progettazione esecutiva e Direzione lavori/DEC, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 come convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, all'Arch. Massimo VENEGONI per un importo complessivo € 38.220,00 oltre oneri di legge, relativamente ai servizi di restauro mobili, acquisto arredi, allestimento spazi espositivi del Museo;

- con deliberazione del CdA n. 142 del 07.09.2021 sono stati approvati il Progetto Esecutivo, gli atti di gara per l'affidamento dei lavori e il seguente nuovo quadro economico dell'intervento:

QUADRO ECONOMICO		deliberaz. CDA n. 142/2021 indizione gara lavori
A) SOMME a BASE D'APPALTO		
A.1) IMPORTO A BASE DI GARA		
a) Importo dei lavori		€ 1.562.923,40
b) oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 32.896,69
Totale parziale quadro A		€ 1.595.820,09
B) SOMME a DISPOSIZIONE		
B.1 Spese tecniche		
a) rilievi		€ 4.200,00
b) progettazione esecutiva		€ 54.080,00
c) direzione lavori CSE		€ 113.720,00
d) collaudo tecnico amministrativo		€ 10.000,00
Totale spese tecniche		€ 182.000,00
B.2 Allacciamenti		
B.3 Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali		
a) Imprevisti (max 10%) - IVA inclusa		€ 4.557,90
b) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne incluso il 20% per beni strumentali, comma 4)		
c) Oneri di verifica del progetto (art. 26, c. 5, d.lgs. 50/2016) - IVA inclusa		€ 8.000,00
d) Spese per commissioni giudicatrici IVA inclusa		
e) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)		€ 10.000,00
Totale Imprevisti, accantonamenti, spese generali		€ 22.557,90
B.4 IVA/oneri		
a) IVA su lavori		€ 159.582,01
b) IVA su spese tecniche		€ 40.040,00
Totale IVA		€ 199.622,01
TOTALE GENERALE PROGETTO		€ 2.000.000,00
C) Altre spese tecniche		
a) Spese tecniche per affidamento servizio di progettazione esecutiva e direzione lavori relativa agli allestimenti degli spazi museali recuperati (compresi oneri di legge)		€ 50.000,00
D) Corrispettivo SCR		
b) Corrispettivo SCR per attività SUA		€ 144.644,00
c) Corrispettivo SCR per n. 2 affidamenti diretti (interventi di restauro e allestimenti)		€ 7.320,00
Totale corrispettivo SCR		€ 151.964,00
TOTALE GENERALE		€ 2.201.964,00

- sono in corso l'aggiudicazione dei lavori e l'affidamento dei servizi di ingegneria di Direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative e assistenza al collaudo relativamente all'intervento principale *Fase 5: interventi (impiantistici ed edili) necessari al recupero degli spazi museali da destinarsi a deposito, localizzati al piano terreno e primo piano per quanto riguarda il Deposito "Damantino" e al piano seminterrato (Deposito Zoologia e Deposito Paleontologia) del Museo;*

LETT.	NUMERO PROTOCOLLO INFORMATICO	FORNITORE	DATA
A	1637932467623	INTERFIERE SRL 04323640013	venerdì 26 novembre 2021 14.14.27 CET
B	1638176530450	Pubbligraf sas di Giacchini Angelo & C. 04354450407	lunedì 29 novembre 2021 10.02.10 CET
C	1638179543680	MIMEC SRL 01183590262	lunedì 29 novembre 2021 10.52.23 CET

Dato atto che, con Determinazione del Dirigente Edilizia e Facility Management n. 175 del 16 novembre 2021:

- è stata indetta una procedura di gara – sotto forma di procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno 5 operatori economici - ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 conv. con mod. dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, come successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), n. 2.2), D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 - per l'affidamento dei lavori di che trattasi per un importo a base d'asta pari ad € 198.585,89 oltre IVA di cui € 7.637,92 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della medesima Legge;

- si è dato atto che la lettera di invito sarebbe stata inviata alla casella di posta elettronica indicata in fase di registrazione all'indirizzario fornitori SINTEL dei seguenti n. 5 (cinque) operatori economici, individuati dal Responsabile del Procedimento:

Num.	Operatore economico - Nominativo
1	Pubbligraf sas di Giacchini Angelo & C.
2	GRUPPOFALLANI SRL
3	INTERFIERE SRL
4	MIMEC SRL
5	WAY SPA

- è stata approvata la bozza della lettera d'invito ed i relativi documenti;
- è stato nominato il Seggio di gara;

Visto il verbale della seduta del 29 novembre 2021 che, ancorché non allegato ma conservato in originale presso la Funzione Appalti Opere Pubbliche, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dal quale emerge che:

- ai sensi del paragrafo 15.2 della lettera d'invito, entro il termine perentorio per la ricezione delle offerte sulla piattaforma telematica SINTEL - ore 15:00 del giorno del 29 novembre 2021 - sono pervenute n. 3 offerte, precisamente da parte dei seguenti operatori economici:

- tutte le offerte sono state ammesse e valutate secondo il criterio del minor prezzo;
- essendo le offerte ammesse inferiori a 5, ai sensi dell'art. 97, comma 3-bis, D. Lgs 50/2016 e s.m.i., non si è proceduto ad effettuare il calcolo della soglia dell'anomalia;
- l'offerta più conveniente è risultata essere quella presentata dal concorrente MIMEC SRL, avendo lo stesso formulato un ribasso unico percentuale pari al 10,22 %;

Preso atto che è stato verificato da parte del Responsabile del procedimento il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in capo al soggetto aggiudicatario, e che, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., sono stati verificati i costi della manodopera indicati dallo stesso in sede di offerta;

Preso atto che, sono state avviate in data 30 novembre 2021 dalla Funzione Appalti Opere Pubbliche le verifiche circa il possesso da parte dell'operatore economico aggiudicatario dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché le verifiche antimafia di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 2 del D.L. n. 76/2020 come conv. dalla L. n. 120/2020 e che, pertanto, l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine al possesso di tali requisiti

Ritenuto, pertanto, di aggiudicare la Fornitura con posa di allestimenti espositivi relativi alla Fase 5 denominata "Museo Regionale di Scienze Naturali - Recupero spazi immobile vincolato Via Giolitti 36", al concorrente MIMEC SRL (P.IVA 01183590262), con sede in Quinto di Treviso (TV), Via Gramsci n. 6, per un importo pari a € 179.071,01, oltre IVA, di cui € 7.637,92 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, avendo lo stesso formulato il miglior ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara, pari al 10,22 %;

Verificato che la presente aggiudicazione avviene entro il termine di quattro mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, come stabilito dal Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» conv. con mod. dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (Pubblicata nella Gazz. Uff. 30 luglio 2021, n. 181, S.O.);

DETERMINA

1) di approvare, per le ragioni sopra esposte, il verbale delle operazioni di gara della procedura negoziata avente ad oggetto l'affidamento della fornitura con posa di allestimenti espositivi relativi alla Fase 5 denominata "Museo Regionale di Scienze Naturali - Recupero spazi immobile vincolato Via Giolitti 36" - CUP F19G19000400001- CIG 897195644F;

2) di approvare l'esito della procedura di gara di cui al punto 1) aggiudicando la prestazione in oggetto al concorrente MIMEC SRL (P.IVA 01183590262), con sede in Quinto di Treviso (TV), Via Gramsci n. 6, per un importo pari a € 179.071,01, oltre IVA, di cui € 19.514,88 per servizi ed € 7.637,92, per

oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, avendo lo stesso formulato il miglior ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara, pari al 10,22 %, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito positivo delle verifiche in ordine al possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché delle verifiche antimafia di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 2 del D.L. n. 76/2020 come conv. dalla L. n. 120/2020;

3) di prendere atto che l'importo oggetto di appalto trova copertura economica non nel quadro economico dell'intervento principale, bensì nell'ambito dell'impegno n. 2021/2655 – cap. 204774/2021 – spese per l'acquisizione e la conservazione di attrezzature, collezioni e singoli oggetti per il Museo di Scienze Naturali, come da **Determinazione** Dirigenziale del Settore regionale Museo di Scienze Naturali n. 302 A200 del 01.12.2020, in quanto il pagamento delle prestazioni al fornitore avverrà a cura dell'Amministrazione Regionale;

4) di procedere alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

5) di procedere, in conformità all'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020 come convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, alla pubblicazione sul sito internet di S.C.R. Piemonte S.p.A., di un avviso recante i risultati della procedura di affidamento, contenente anche l'indicazione dei soggetti invitati.



SARA ALICE
S.C.R. Piemonte S.p.A.
13.12.2021 08:59:26
GMT+00:00

Il Responsabile Unico del Procedimento
Sara ALICE

(firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,
n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate)

Per regolarità finanziaria

Il Dirigente responsabile
Direzione Bilancio e finanza
Massimiliano SACCO

(firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,
n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate)



MASSIMILIANO SACCO
S.C.R. Piemonte S.p.A.
13.12.2021 09:10:58
GMT+00:00

Per verifica di legittimità

Il Responsabile della
Funzione Ufficio Legale
Claudia BONIFANTI

(firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,
n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate)

CLAUDIA BONIFANTI
S.C.R. PIEMONTE S.P.A.
13.12.2021 10:25:18 UTC





Il Dirigente responsabile Direzione
Edilizia e Facility management
Andrea CONCI

*(firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,
n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate)*

Arrivo: AOO A2000B, N. Prot. 00006879 del 15/12/2021

SCR

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 340/A2006C/2021 DEL 16/12/2021**

Modifica Prenotazione N°: 2021/2654/1

Descrizione: FORNITURA CON POSA DI ALLESTIMENTI ESPOSITIVI RELATIVI ALLA FASE 5 DENOMINATA "MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI - RECUPERO SPAZI IMMOBILE VINCOLATO VIA GIOLITTI 36".

Importo riduzione/aumento (€): -218.466,63

Importo iniziale (€): 244.000,00

Cap.: 204774 / 2021 - SPESE PER L'ACQUISIZIONE E LA CONSERVAZIONE DI ATTREZZATURE, COLLEZIONI E SINGOLI OGGETTI PER IL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N.37 E 22 MAGGIO 1980, N.59)

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione

PdC finanziario: Cod. U.2.02.01.99.999 - Altri beni materiali diversi

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2021

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 340/A2006C/2021 DEL 16/12/2021**

Modifica Prenotazione N°: 2021/2654/2

Descrizione: FORNITURA CON POSA DI ALLESTIMENTI ESPOSITIVI RELATIVI ALLA FASE 5 DENOMINATA "MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI - RECUPERO SPAZI IMMOBILE VINCOLATO VIA GIOLITTI 36".

Importo riduzione/aumento (€): -25.533,37

Importo iniziale (€): 244.000,00

Cap.: 204774 / 2021 - SPESE PER L'ACQUISIZIONE E LA CONSERVAZIONE DI ATTREZZATURE, COLLEZIONI E SINGOLI OGGETTI PER IL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N.37 E 22 MAGGIO 1980, N.59)

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione

PdC finanziario: Cod. U.2.02.01.99.999 - Altri beni materiali diversi

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2021

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 340/A2006C/2021 DEL 16/12/2021**

Impegno N°: 2021/14055

Descrizione: AFFIDAMENTO FORNITURA CON POSA DI ALLESTIMENTI ESPOSITIVI

Importo (€): 218.466,63

Cap.: 204774 / 2021 - SPESE PER L'ACQUISIZIONE E LA CONSERVAZIONE DI ATTREZZATURE, COLLEZIONI E SINGOLI OGGETTI PER IL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N.37 E 22 MAGGIO 1980, N.59)

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: 897195644F

CUP: F19G19000400001

Soggetto: Cod. 373109

PdC finanziario: Cod. U.2.02.01.99.999 - Altri beni materiali diversi

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2021

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021